IL CONVEGNO DI ASSOLOGISTICA CULTURA & FORMAZIONE

# Sogno… e son desto: LOGISTICA 4.0

**Promosso e organizzato da Assologistica Cultura e Formazione si è tenuto a Milano il Convegno: "Supply Chain 4.0: Sogno… e son desto". Acceso il dibattito sui cambiamenti che lo sviluppo industriale 4.0 sta determinando nei territori della logistica e della Supply Chain in particolare**

■ Gian Carlo Lanzetti

## Come si presenta la logistica all'appuntamento con il 4.0? Di questo si è parlato durante un evento organizzato da Assologistica Cultura e Formazione a Milano

In apertura dei lavori Pietro Pedone, Consulente Senior Expert dell'Associazione, si è intrattenuto sugli sviluppi degli ultimi 20 anni: "Dal punto di vista delle nuove esigenze competitive - ha detto - si sono imposti servizi sempre più personalizzati con il conseguente passaggio da una logistica push ad una logistica pull. E ancora: internazionalizzazione dei mercati, aumento delle geografie aziendali e della complessità dei network. Dal punto di vista delle soluzioni, invece, a livello di magazzino si è passati da magazzini in serie (come filiera) a magazzini gestiti a rete con funzioni diversificate e dinamiche: hub, TP, crossdocking; a livello di trasporto siamo passati dalle tratte singole a network di flussi con flotte di mezzi, a bilici con semirimorchi da sganciare e lasciare in ribalta o da scambiare a metà percorso. A livello di programmazione si è passati da programmare le scorte a programmare i flussi". La logistica è diventata una leva competitiva.

### Il cuore del problema

**Le nuove tecnologie vengono usate non per fare meglio le stesse cose di prima, ma per realizzare modelli che le vecchie tecnologie non osavano neppure immaginare.**

### L'eONE di Logistica Uno

Un assaggio di servizio 4.0 è eONE di Logistica Uno e Studium Group. Si tratta di una Virtual Enterprise, un'alleanza temporanea tra due imprese, giuridicamente indipendenti fra loro, che collaborano per rispondere meglio alle opportunità offerte dal mercato. "Ovvero - come ha spiegato Gianluca Godi, Supply Chain Projects di LogisticaUno - offrire una soluzione integrata di servizi digitali, sviluppo web, comunicazione e marketing assieme ad una piattaforma logistica per la gestione dei prodotti fisici". In dettaglio questi i servizi garantiti: analisi preliminare strutturata (es. SWOT analisys, market analisys (con analisi di scenario) e benchmark), consulenza e comunicazione, sviluppo ed implementazione eCommerce, digital (posizionamento sul web); stoccaggio, movimentazione, gestione delle scorte; trasporto, tracciabilità e customer care.

Hero è una realtà che si è affidata ad eONE (www.ecommerceelogistica.it). Con quali vantaggi? Così li enumera Francesca Zanuso (Studium Group): "Presa coscienza di come migliorare la visibilità online; presa coscienza dei punti di forza e di debolezza; sfruttamento della multicanalità: un unico canale di business non è più sufficiente; gestione di un'ampia varietà di prodotti; aumento dei profitti; miglioramento dei tempi di flusso merce e riordino, automazione totale delle operazioni, controllo globale di tutto il processo e ottimizzazione del magazzino".
Logistica Uno è una società specializzata nella fornitura di servizi di logistica integrata in outsourcing. Una gamma di attività che completa con una gamma di servizi grazie al supporto di Cali Trasporti (trasporti su gomma) e Top Rail operatore logistico intermodale/multimodale. L'azienda, che opera prevalentemente nel settore del largo consumo, ha magazzini in Lombardia, Piemonte, Veneto, Campania e Sicilia oltre a piattaforme regionali (Lazio, Calabria, Puglia).

### Logistica rivoluzionata dall'IT

"Oggi - ha sostenuto Nicola Borghi, Transport Director Italy di Due Torri - è più importante gestire i flussi informativi che quelli fisici perché il risultato dei secondi dipende dai primi. Se riusciamo ad automatizzare ed ottimizzare lo scambio di informazioni ne conseguono movimentazioni più efficaci ed efficienti. L'evoluzione dell'informatica ha portato molti vantaggi: eliminazione degli errori, snellimento dei processi, visibilità e fruibilità dei dati in ogni luogo ed in ogni momento. È la componente IT a garantire valore aggiunto al servizio logistico". Due Torri ha al suo attivo lo sviluppo di Webdocs, un applicativo che nasce da una specifica esigenza dei clienti: reperire in tempi rapidi, in ogni momento e da ogni luogo e per diversi attori, qualsiasi documento legato ad una spedizione: "Con questo software i nostri clienti (e ogni utente autorizzato) possono accedere a tutti i documenti, eliminando la carta e i tempi di ricerca su archivi tradizionali, risparmiando ed aumentando l'accuratezza delle informazioni"
Due Torri è un operatore 4PL che si pone come unico interlocutore per gestire tutta la logistica per le aziende che hanno scelto di terziarizzare. La società è stata fondata nel 1974 dalla famiglia Franceschelli che tuttora ne detiene il controllo e che ha poi contribuito a fondare il network di trasporto su pallet One Express. L'impresa ha anche costituito Dailyphar-

### Le frasi

**Dalla presentazione di ALESSANDRO PEREGO, Ordinario presso il Politecnico di Milano e Direttore Osservatori Digital Innovation**

"Gli sviluppi dell'Operational Technology e dell'Information Technology convergono fino a rendere economicamente sostenibile una visione del futuro in cui le Supply Chain aumenteranno la propria competitività ed efficienza tramite l'accresciuta interconnessione e cooperazione delle loro risorse (asset fisici, persone, informazioni)"

"Sono disponibili in modo pervasivo e a costi accessibili tecnologie che abilitano i modelli di Industria 4.0: cloud, IoT, advanced robotics, big data, additive manufacturing, ecc."

*Fonte: AT Kearney, citata da Pietro Pedone - Convegno "Sogno… e son desto" - Assologistica Cultura e Formazione - Milano - Giugno 2016*

manet, network di trasporto dedicato al settore farmaco e dispositivi medici con consegne presso ospedali, case di cura e pazienti domiciliari.

## L'evoluzione degli standard

Di evoluzione degli standard ha parlato Giuseppe Luscia, Responsabile Progetti Supply Chain GS1 Italy[1]: "Per quanto riguarda l'identificazione e la cattura delle informazioni esistono due direttrici che supportano il paradigma 4.0. Da una parte gli standard devono consentire l'identificazione univoca non solo di una referenza (SKU) ma anche del singolo pezzo attraverso una vera e propria "targa", un numero di serie univoco che permetta di individuare quel singolo prodotto. Dall'altra si richiedono codici capaci di trasportare in modo efficiente e in poco spazio un maggiore numero di informazioni. Le risposte a questi requisiti stanno nei tag Rfid e nei codici come Databar, Datamatrix o QRcode che in spazi contenuti sono in grado di rappresentare codici di identificazione, seriali, lotti di produzione, date di scadenza o altre informazioni".

## Nome in codice: "Physical Internet"

**Il manifesto del Physical Internet (PI) è stato pubblicato nel 2012 e ha definito il concetto di un sistema aperto fondato sull'interconnessione fisica, digitale e operativa tramite l'individuazione e l'interfacciamento di protocolli di comunicazione comuni. Semplificando, il Physical Internet è rappresentabile come un ambiente finalizzato al trasporto delle merci, atto a movimentare elementi modulari in una rete aperta, formata da elementi interconnessi, accessibile a un'ampia comunità di utenti. Le merci vengono fisicamente "incapsulate" in container/unità di carico modulari e standardizzate, connesse al pianeta digitale, con cui sono in grado di comunicare grazie a protocolli definiti, e movimentate sulla rete infrastrutturale e presso i nodi della stessa. Per fare ciò si serve delle potenzialità dell'Internet of Things, della capacità di connettere oggetti fisici attraverso tecnologie quali ad esempio Rfid, Gps, sensori vari.**

**L'Interporto di Bologna**

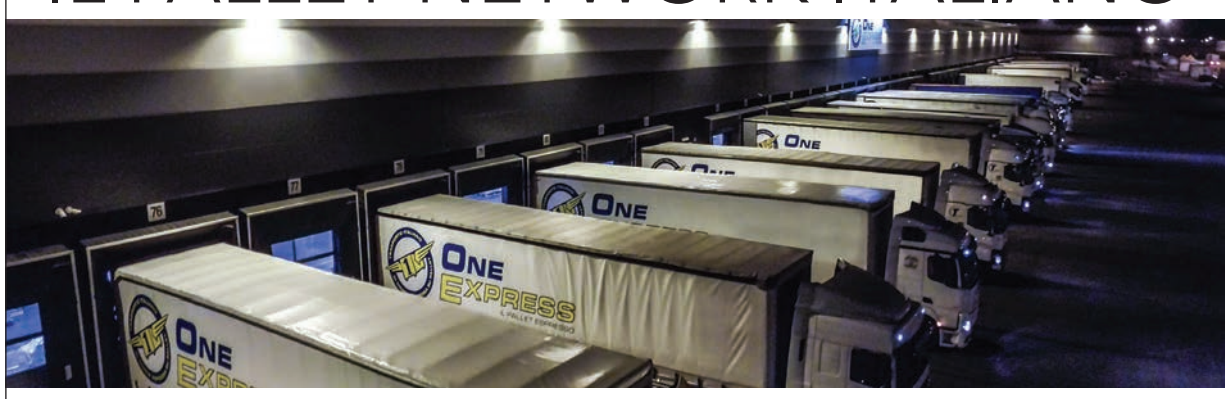
**L'Interporto di Bologna ha cominciato a muoversi in questa direzione sviluppando il concetto di Proximity Terminal Network (PTN) basato sull'implementazione della governance e della gestione operativa integrata dei terminal intermodali di prossimità. Il futuro va ora in direzione del concetto PI-HUB, che prevede:**

- **il miglioramento dell'interoperabilità del sistema e della standardizzazione delle operazioni a livello di Proximity Terminal Network con fine ultimo di rinforzare i flussi digitali e fisici delle merci;**
- **la definizione di nuovi sistemi di governance e di business adatti allo sviluppo del PI (Physical Internet) per l'Extended Hub;**
- **l'incremento della specializzazione delle varie risorse del Proximity Terminal Network per favorire il processo di produzione, per tipologia di magazzini e merci trattate e per modi di trasporto disponibili.**

**Contestualmente, l'Interporto di Bologna si propone di implementare le azioni di supporto all'operatività delle supply chain, con particolare riguardo alla standardizzazione delle unità di carico, nonché favorendo l'adozione di protocolli di comunicazione comuni e accessibili alla totalità degli attori.**

Per quanto riguarda i sistemi di tracciabilità, i modelli standard guardano a piattaforme molti-a-molti basate su una architettura standard aperta (EPCIS) in grado di fornire un linguaggio comu-

(1) *GS1 Italy/Indicod-Ecr rappresenta in Italia GS1, l'organizzazione che diffonde gli standard di identificazione e comunicazione GS1 nel mondo. Anche tramite le diverse organizzazioni nazionali, questo organismo profonde un costante impegno per far evolvere gli standard garantendo coerenza e continuità nelle regole di implementazione.*



ONE EXPRESS
IL PALLET ESPRESSO

Siamo il Trasporto su Pallet: la rivoluzione One Express, un Network unico al mondo. Un servizio di pallet espresso a condizioni imbattibili grazie a un Network Internazionale che riunisce alcuni fra i migliori Trasportatori italiani e fra i più efficienti Partner Internazionali.

La sede di Bologna sta per raddoppiare la capacità logistica con un'altro hub di ulteriori 14000 mq, oltre all'hub a Milano, Napoli e Roma e partner in tutta Europa.
Ogni notte ci prendiamo cura dei tuoi bancali, della tua merce e di ogni dettaglio, grazie a un team formidabile e a servizi che ti sorprenderanno!

Chiama per preventivo immediato!

Numero Verde 800-501502

OneExpress Italia S.p.A.
Blocco 9.6 Interporto Bologna
40010 Bentivoglio (BO)
Tel. 051 3766611 - Fax 051 3766622
info@oneexpress.it
www.oneexpress.it

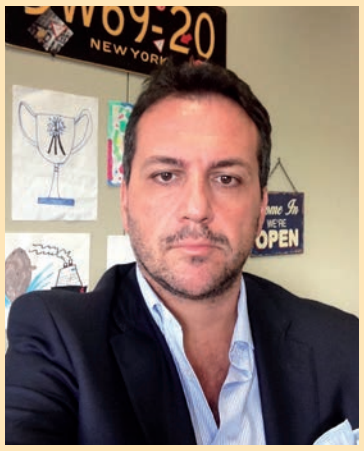
Inquadra il qr code e salva il nostro biglietto da visita!

ne e un ambiente condiviso che permette di seguire il prodotto in ogni momento. È inoltre sempre più importante che le soluzioni di tracciabilità sappiano riorganizzare il patrimonio informativo in modo diverso in funzione dell'interlocutore, sia esso un'azienda di produzione o di distribuzione (B2B) o il consumatore finale (B2C).
C'è poi "L'etichetta logistica", uno strumento semplice, capace di rendere efficienti i processi di allestimento, carico, affidamento a vettore, scarico e verifica dei prodotti, oltre a tutte le operazioni di magazzino. È uno dei pilastri delle soluzioni per il settore Transport and Logistics e supporta l'implementazione delle soluzioni GS1 per la tracciabilità.

## L'interporto? Un hub tecnologico

Angelo Aulicino, Sales and Operations Manager Interporto Bologna, si è soffermato sulle trasformazioni degli Interporti "che si stanno evolvendo. Non più sviluppatori e gestori di piattaforme multimodali ma hub attivi e proattivi all'interno delle catene logistiche, sempre più flessibili e sempre più veloci nel rispondere al mutare delle necessità". Gli interporti si candidano ad essere Hub in cui ospitare e favorire un coordinamento di più funzioni e attività, a sviluppare modelli di business innovativi che a loro volta pretendono un rinnovo delle infrastrutture fisiche, informatiche, digitali in un circolo virtuoso di influenza e necessità reciproche. Gli Hub del futuro dovranno:

- essere facilitatori della collaborazione, soprattutto, ma non solo, a livello di trasporto;
- migliorare i processi secondo la logica della gestione di unità di carico sempre più interconnesse e standardizzate;
- favorire l'incremento di servizi a valore aggiunto, inclusa l'offerta di nuove opportunità connesse all'Internet of Things, Physical Internet *(vedi box)*, ecc;
- aumentare la competitività complessiva muovendosi in senso collaborativo e non competitivo.



**Angelo Aulicino (Interporto di Bologna): "gli Interporti si stanno evolvendo: non più sviluppatori e gestori di piattaforme ma hub attivi e proattivi all'interno delle catene logistiche"**

**Francesca Zanuso di Studium Group, società veronese che con LogisticaUno propone eONE. Tra i primi clienti la Hero Italia. Numerosi i vantaggi acquisiti**

**Gianluca Godi (LogisticaUno): "eONE è una soluzione integrata di servizi digitali, sviluppo web, comunicazione e marketing assieme ad una piattaforma logistica per la gestione dei prodotti fisici"**

**Giuseppe Luscia (GS1 Italy) ha parlato di evoluzione degli standard, in particolare per quanto concerne identificazione, cattura delle informazioni, etichettatura e tracciabilità**

**Marco Henry (CEVA Logistics): "Il vero valore aggiunto è quello di un'informazione sempre più rapida e tempestiva garantita in tempo reale al cliente"**

**Pietro Pedone (Assologistica Cultura e Formazione) ha introdotto i lavori con una panoramica dei cambiamenti intervenuti nella supply chain negli ultimi venti anni**

**Nicola Borghi (Due Torri): "Oggi è più importante gestire i flussi informativi che quelli fisici perché il risultato dei secondi dipende dai primi"**

**Alessandro Perego (Politecnico di Milano) si è soffermato sulla convergenza dei fenomeni che hanno dato vita ai paradigmi della Supply Chain 4.0**

## Applicazioni mirate

Oggi CEVA Logistics distribuisce oltre 3 milioni di spedizioni all'anno, garantendo tempi di transito contenuti e livelli di servizio massimi. "Il vero valore aggiunto - racconta Marco Henry, Transport Director CL Italy - è quello di un'informazione sempre più rapida e tempestiva garantita al cliente, in particolare sulla I.O.D. *(Information Of Delivery, la certificazione di avvenuta consegna - NdR*) in tempo reale. Da qui la decisione di sviluppare un'applicazione mirata che consenta al cliente di tracciare le proprie spedizioni senza dover contattare l'operatore logistico".
La scelta è stata quella di sviluppare anche un'applicazione per smartphone. "Sviluppare un'applicazione di questo tipo non è un processo banale e include investimenti importanti sia a livello economico che di impegno e tempo.
Il driver che ci ha guidato nel progetto è stato quello della massima semplicità di utilizzo: il roll-out su tutta la popolazione di autisti è stato eseguito in tempi estremamente rapidi e con percentuali di utilizzo corretto al 100% già dopo 3 o 4 giorni". Oggi, l'applicazione della SmartPhone Solution di CEVA è una realtà su tutte le piattaforme di distribuzione last-mile della società. Consente di tracciare lo stato delle spedizioni in consegna, di avere visibilità in tempo reale di tutte le eventuali anomalie, di visualizzare il percorso effettuato dall'autista e di ricevere una fotografia di eventuali colli danneggiati: un evidente balzo in avanti nell'efficienza dei processi. CEVA pensa a nuove sfide. "Tra i nostri programmi - aggiunge Henry - ci sono quelli relativi al POS mobile per effettuare i pagamenti delle spedizioni soggette a contrassegno con Bancomat o carta di credito, e quello della possibilità di comunicare, attraverso mail o SMS, l'arrivo dell'autista o l'avvenuta consegna al momento della stessa". ■